



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

COMUNE DI CODOGNO

Provincia di LODI

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CAVALLARI

DOTT FLAVIO GNECCHI

DOTT. MARCO SACCHI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 18.05.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Codogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18.05.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CAVALLARI

DOTT FLAVIO GNECCHI

DOTT. MARCO SACCHI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Codogno nominato con delibera consiliare n. 46 del 25 settembre 2018,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 29 aprile 2020 con delibera n. 56 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, attualmente a zero;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione n.62 del 29/04/2020 con la quale sono state verificate la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta n.39 del 14 aprile 2020 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle spese per incarichi di collaborazione;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme

di finanza pubblica;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 21 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 19/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	5.384.509,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.017.454,03
b) Fondi accantonati	2.784.201,54
c) Fondi destinati ad investimento	234.039,18
d) Fondi liberi	1.348.814,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.384.509,56

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	6.508.928,03	7.228.687,31	5.496.898,42
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente non risultava in disavanzo nell'esercizio 2018.

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	141.492,57	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	3.157.972,03	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.639.904,41	405.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	7.228.687,31	6.783.540,85		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
					2020	2021	2022
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.778.848,26	previsione di competenza	9.685.469,41	9.593.754,00	9.593.054,00	9.603.054,00
			previsione di cassa	12.896.211,77	12.423.838,15		
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	300.796,20	previsione di competenza	715.744,52	779.654,62	596.500,00	596.500,00
			previsione di cassa	983.414,84	1.080.450,82		
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	1.740.908,52	previsione di competenza	3.046.220,20	1.978.500,00	2.074.000,00	2.079.000,00
			previsione di cassa	4.357.906,66	3.396.320,72		
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	2.452.860,17	previsione di competenza	4.967.890,00	4.126.500,00	813.000,00	1.250.000,00
			previsione di cassa	4.992.953,93	3.763.347,17		
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	387.600,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	387.600,00		
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	500.000,00		
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	416.002,89	previsione di competenza	2.700.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00
			previsione di cassa	3.143.897,02	3.186.002,89		
Totale Titoli		8.689.416,04	previsione di competenza	23.615.324,13	22.136.008,62	18.346.554,00	18.798.554,00
			previsione di cassa	26.474.384,22	24.737.559,75		
			Avanzo di amministrazione	1.639.904,41	405.000,00	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	3.299.464,60	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate		8.689.416,04	previsione di competenza	28.554.693,14	22.541.008,62	18.346.554,00	18.798.554,00
			previsione di cassa	33.703.071,53	31.521.100,60		

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	2.612.231,68	previsione di competenza	12.663.261,70	12.404.238,62	12.123.554,00	12.137.554,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.665.892,71	14.486.043,38		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.756.500,10	previsione di competenza	10.387.756,44	4.786.500,00	813.000,00	1.250.000,00
			di cui già impegnato		1.915.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.669.514,66	8.075.205,50		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	71,02	previsione di competenza	303.675,00	80.270,00	140.000,00	141.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	245.665,00	80.341,02		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.000,00	500.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	624.801,19	previsione di competenza	2.700.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.536.723,80	3.394.801,19		
Totale Titoli		7.993.603,99	previsione di competenza	28.554.693,14	22.541.008,62	18.346.554,00	18.798.554,00
			di cui già impegnato		1.915.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.217.796,17	26.536.391,09		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		7.993.603,99	previsione di competenza	28.554.693,14	22.541.008,62	18.346.554,00	18.798.554,00
			di cui già impegnato		1.915.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.217.796,17	26.536.391,09		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al momento non viene valorizzato in quanto le variazioni di esigibilità sono in corso di definizione e verranno quantificate con successive variazioni di Bilancio e sulla base del riaccertamento ordinario dei residui, in fase di attuazione; è da sottolineare, peraltro, come non fossero presenti somme sul Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2019 e successive variazioni, relativamente al 2020 ed al 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.783.540,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.423.838,15
2	Trasferimenti correnti	1.080.450,82
3	Entrate extratributarie	3.396.320,72
4	Entrate in conto capitale	3.763.347,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	387.600,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.186.002,89
	TOTALE TITOLI	24.737.559,75
	TOTALE GENERALE ENTRATE	31.521.100,60

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	14.486.043,38
2	Spese in conto capitale	8.075.205,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	80.341,02
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.394.801,19
	TOTALE TITOLI	26.536.391,09
	SALDO DI CASSA	4.984.709,51

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Non è stata conteggiata la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.783.540,85
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.778.848,26	9.593.754,00	13.372.602,26	12.423.838,15
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	300.796,20	779.654,62	1.080.450,82	1.080.450,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.740.908,52	1.978.500,00	3.719.408,52	3.396.320,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.452.860,17	4.126.500,00	6.579.360,17	3.763.347,17
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	387.600,00	387.600,00	387.600,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.500.000,00	2.500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	416.002,89	2.770.000,00	3.186.002,89	3.186.002,89
	TOTALE TITOLI	8.689.416,04	22.136.008,62	30.825.424,66	24.737.559,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.689.416,04	22.136.008,62	30.825.424,66	31.521.100,60

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.612.231,68	12.404.238,62	15.016.470,30	14.486.043,38
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	4.756.500,10	4.786.500,00	9.543.000,10	8.075.205,50
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	71,02	80.270,00	80.341,02	80.341,02
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	2.500.000,00	2.500.000,00	500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	624.801,19	2.770.000,00	3.394.801,19	3.394.801,19
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.993.603,99	22.541.008,62	30.534.612,61	26.536.391,09
	SALDO DI CASSA				4.984.709,51

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.783.540,85			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.351.908,62	12.263.554,00	12.278.554,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.404.238,62	12.123.554,00	12.137.554,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			417.213,81	451.272,32	451.278,07
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		8.000,00	8.000,00	8.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		80.270,00	140.000,00	141.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-140.600,00	-8.000,00	-8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		65.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			-75.600,00	-8.000,00	-8.000,00

Parte dell'avanzo presunto vincolato 2019 (65.000,00 Euro) finanzia una spesa corrente una tantum (oneri di gara d'ambito relativi all'appalto per la distribuzione del gas);

Il disequilibrio di 75.600,00 Euro nel 2020 è dovuto a:

- 67.600,00 Euro di spese correnti una tantum finanziate con riserve della partecipata A.S.M. – Codogno s.r.l., la cui entrata è nel Titolo V
- 8.000,00 Euro per trasferimenti in c/capitale inseriti nella parte corrente (trattasi del fondo per gli edifici di culto)

Anche negli anni 2021 e 2022, il disequilibrio di 8.000,00 Euro è dovuto ai trasferimenti in c/capitale inseriti nella parte corrente (trattasi del fondo per gli edifici di culto).

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasferimenti per spese elettorali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Avanzo vincolato	65.000,00		
Totale	145.000,00	80.000,00	80.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasferimenti per spese elettorali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Oneri gara gas	65.000,00		
Totale	145.000,00	80.000,00	80.000,00

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni e la descrizioni dei principali aggregati ,
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente,
- c) l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) Non vi sono degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Non vi sono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) Non vi sono oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il bilancio di previsione è coerente con la relativa nota di aggiornamento del DUP sulla quale l'organo di revisione ha espresso specifico parere

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

-Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

-Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

-Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto sul quale l'organo di revisione ha formulato il relativo parere. Il programma dei fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

-Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008) i dati economici sono coerenti con le previsioni di bilancio

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

Con la Legge di Bilancio per l'anno 2019, n. 145 del 30/12/2018, il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. n. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza ulteriori limiti. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Dalla verifica degli equilibri emerge il rispetto del saldo di competenza non negativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF sulla scorta di aliquote variabili dallo 0,59% per i redditi più bassi fino allo 0,80% per redditi oltre 75.000,00 e con una soglia di esenzione totale per i redditi fino a euro 13.000,00.

Reddito imponibile	Valore
• fino a 15.000 euro:	0,59%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,60%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,73%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%
Soglia di esenzione	13.000,00

Il gettito è così previsto:

Esercizio 2019 (accertato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1.567.000,00	1.520.000,00	1.560.000,00	1.570.000,00

I valori sono stati determinati sulla base delle ultime simulazioni disponibili ed aggiornate, effettuate sul portale del Federalismo Fiscale.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (pre- consuntivo)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.925.500,00	2.905.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00
TASI	31.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	2.241.004,00	2.241.004,00	2.241.004,00	2.241.004,00
Totale	5.197.504,00	5.146.004,00	5.161.004,00	5.161.004,00

Per l'IMU La legge 160/2019 (art.1, commi 738 – 783) ha disposto il superamento di IMU e TASI sostituendo i due tributi con una nuova IMU che incorpora anche il carico tributario della TASI. Il nuovo tributo è in vigore dal 1 gennaio 2020.

Per la TARI, l'ente ha previsto le stesse entrate del preconsuntivo 2019, poiché a seguito della situazione creatasi a causa dell'emergenza da COVID- 19 è stata concessa la possibilità ai Comuni di utilizzare le stesse tariffe TARI del 2019 e approvare il PEF 2020 con regole ARERA entro il 31 dicembre 2020.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 160.004,20.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (pre- consuntivo)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	116.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00
TOSAP	156.915,00	129.000,00	152.000,00	152.000,00
Totale	272.915,00	242.000,00	265.000,00	265.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018 (sul 2018)	Residuo 2018 (nel 2019)	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	55.483,67	0,00	89.254,63	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMU	317.158,64	115.359,71	355.550,19	340.000,00	340.000,00	340.000,00
TASI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	44.192,61	31.557,66	55.058,78	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	416.834,92	146.917,37	509.863,60	460.000,00	460.000,00	460.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			46.168,06	99.128,98	104.346,30	104.346,30

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	395.186,53	0,00	395.186,53
2019 (pre-consuntivo)	166.971,57	0,00	166.971,57
2020	185.000,00	0,00	185.000,00
2021	187.000,00	0,00	187.000,00
2022	175.000,00	0,00	175.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni cds	150.000,00	205.000,00	210.000,00
TOTALE SANZIONI	150.000,00	205.000,00	210.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	253,13	364,15	372,03
Percentuale fondo (%)	0,17%	0,18%	0,18%

La quantificazione del FCDE è bassa, in quanto negli anni di riferimento presi come base per il calcolo (dal 2014 al 2018) l'accertamento dell'entrata avveniva per cassa. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Con atto di Giunta n.39 in data 14 aprile 2020 la somma di euro 150.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 75.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Spese condominiali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	38.643,78	40.677,66	40.677,66
Percentuale fondo (%)	27,60%	29,06%	29,06%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/proventi previsione 2020</i>	<i>Spese/costi previsione 2020</i>	<i>% di copertura 2020</i>
Asilo nido (spese al 50%)	283.000,00	246.499,34	114,81
Impianti sportivi	59.300,00	105.063,00	56,44
Trasporto alunni	22.000,00	174.152,98	12,63
Mense scolastiche	320.000,00	475.000,00	67,37
Pre / post scuola	15.500,00	23.000,00	67,39
Servizio pasti anziani	3.500,00	6.500,00	53,85
Quartiere Fieristico	226.400,00	260.000,00	87,08
Totale	929.700,00	1.290.215,32	72,06

L'organo esecutivo con deliberazione n. 58 del 29 aprile 2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,06%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido (solo entrate da privati)	103.000,00	2.066,98	118.000,00	2.492,63	118.000,00	2.492,63
Impianti sportivi						
Trasporto alunni						
Mense scolastiche	320.000,00	37.383,26	415.000,00	51.033,07	415.000,00	51.033,07
Pre / post scuola						
Servizio pasti anziani						
Fiere e mercati						
TOTALE	423.000,00	39.450,24	533.000,00	53.525,70	533.000,00	53.525,70

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Si evidenzia che la L. n. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	3.209.608,39	3.006.914,19	3.075.136,70	3.048.986,22
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	280.000,00	279.000,00	279.000,00	279.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.213.210,42	6.796.023,00	6.757.128,98	6.799.161,71
104	Trasferimenti correnti	1.599.949,49	1.807.040,62	1.474.586,00	1.473.586,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	22.509,00	4.647,00	1.030,00	142,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	337.984,40	510.613,81	536.672,32	536.678,07
Totale		12.663.261,70	12.404.238,62	12.123.554,00	12.137.554,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-22, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 2.873.490,17

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009, in quanto non sono previste queste tipologie di spese nel triennio 2020-2022;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	3.226.889,12	3.006.914,19	3.075.136,70	3.048.986,22
Spese macroaggregato 103	52.707,14	52.000,00	58.000,00	58.000,00
Irap macroaggregato 102	179.428,18	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Altre spese: elezioni comunali	6.787,41	0,00	6.000,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.465.811,85	3.228.914,19	3.309.136,70	3.276.986,22
(-) Componenti escluse (B)	592.321,68	656.416,82	666.861,53	654.983,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.873.490,17	2.572.497,37	2.642.275,17	2.622.002,64
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.873.490,17.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 244.750,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Collegio raccomanda:

- di attenersi rigorosamente alle disposizioni contenute nello specifico regolamento;
- di pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico indicando le informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale di forniture beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

FONDI E ACCANTONAMENTI**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice

Sono state verificate entrambe le condizioni di cui ai sopra citati punti a) e b), pertanto il Comune di Codogno ha conteggiato il 95% dell'accantonamento per l'anno 2020

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il conteggio è stato effettuato rapportando gli incassi di competenza dell'esercizio x + incassi esercizio x+1 in c/residui sugli accertamenti dell'esercizio x per gli anni dal 2014 al 2018.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente .

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.701.004,20	338.823,31	338.823,31	0,00	12,54%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	713.000,00	78.347,15	78.347,15	0,00	10,99%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	185.000,00	43,35	43,35	0,00	0,02%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.599.004,20	417.213,81	417.213,81	0,00	11,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.414.004,20	417.170,46	417.170,46	0,00	12,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	185.000,00	43,35	43,35	0,00	0,02%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.701.004,20	356.656,12	356.656,12	0,00	13,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	878.000,00	94.567,51	94.567,51	0,00	10,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	187.000,00	48,69	48,69	0,00	0,03%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.766.004,20	451.272,32	451.272,32	0,00	11,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.579.004,20	451.223,63	451.223,63	0,00	12,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	187.000,00	48,69	48,69	0,00	0,03%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.701.004,20	356.656,12	356.656,12	0,00	13,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	883.000,00	94.576,39	94.576,39	0,00	10,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	175.000,00	45,56	45,56	0,00	0,03%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.759.004,20	451.278,07	451.278,07	0,00	12,01%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.584.004,20	451.232,51	451.232,51	0,00	12,59%

Il conteggio del FCDE per le entrate in conto capitale che finanziano solo investimenti (oneri di urbanizzazione) è pari a zero in quanto gli incassi sono pari agli accertamenti. Peraltro non sarebbe stato necessario creare il fondo per questa tipologia, in quanto le spese di investimento stesse verranno effettuate solo in presenza di oneri incassati; pertanto non vi sono rischi su questa voce relativi a spese effettuate non in presenza di incassi.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 45.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 37.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 37.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi a società/organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Tra le società partecipate la EAL IN LIQUIDAZIONE, presenta una perdita di € 75.208 nell'ultimo bilancio approvato; inoltre Con Sentenza n. 57, in data 22/11/2019, il Tribunale di Lodi ha dichiarato il fallimento della società.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 1, comma 552, L. n. 147/2013, non ricorrendo la fattispecie.

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2019, con proprio provvedimento di Consiglio Comunale n. 72, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Dal piano di revisione predisposto in data 19/12/2019 non risultano società da dismettere.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, in data 09/05/2020 – Prot. 7769, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, (prot. Corte Conti n. 2908-2020).

La comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio, prevista dall'art.15, D.Lgs. n.175/2016, verrà effettuata entro il mese di maggio 2020.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. n. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate che sono riportate nella Nota di Aggiornamento del DUP 2020 – 2022.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

RISORSE	2020	2021	2022
Avanzo d'amministrazione	340.000,00		
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni	22.000,00	566.000,00	1.015.000,00
Contributo per permesso di costruire	185.000,00	187.000,00	175.000,00
Oneri a scomputo	1.444.000,00	0,00	0,00
Monetizzazioni aree standard	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Oneri derivanti da protocolli perequativi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
Distribuzione riserve da partecipate	320.000,00	0,00	0,00
Contributi straordinari	2.415.500,00	0,00	0,00
TOTALE	4.786.500,00	813.000,00	1.250.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	1.444.000,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.444.000,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.299.130,87	1.038.680,56	793.090,58	712.820,58	572.820,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	260.450,31	245.589,98	80.270,00	140.000,00	141.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.038.680,56	793.090,58	712.820,58	572.820,58	431.820,58
Nr. Abitanti al 31/12	16.050	16.100	16.100	16.100	16.100
Debito medio per abitante	64,72	49,26	44,27	35,58	26,82

Non sono previsti nuovi prestiti nel triennio 2020-2022

Ai sensi dell'art. 112 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, la quota capitale dei mutui Cassa DD.PP. – gestione MEF del 2020 sarà pagata l'anno successivo alla scadenza del prestito con un importo previsto di Euro 80.270,00 (risparmio di Euro 92.730,00 sull'importo inizialmente previsto).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	33.966,97	20.440,71	4.647,00	1.030,00	142,00
Quota capitale	260.450,31	245.589,98	80.270,00	140.000,00	141.000,00
Totale fine anno	294.417,28	266.030,69	84.917,00	141.030,00	141.142,00

La previsione è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	33.966,97	20.440,71	4.647,00	1.030,00	142,00
entrate correnti	11.988.277,10	12.066.834,94	13.090.896,16	13.090.896,16	13.090.896,16
% su entrate correnti	0,28%	0,17%	0,04%	0,01%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per cui non è stato necessario costituire regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI

Premesso che l'epidemia di Covid19 è in grado di cambiare gli scenari economici presi a base per la stesura del Bilancio 2020-2022 e dei suoi allegati, ma che ad oggi è difficile individuare e soprattutto quantificare eventuali influenze sulla programmazione dell'ente, L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, e re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Visto l'impegnativo programma di lavori la spesa in conto capitale andrà monitorata costantemente, al fine di apportare le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza,

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018,

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Parere firmato digitalmente)